



ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI COMO
Via Vittorio Emanuele II, 113 - 22100 COMO - Telefono 031 267431 Fax 031 267388
info@ordineperiticomo.it - ordinedicomo@pec.cnpi.it - www.peritiindustriali.como.it

ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO
Largo Artigianato, 1 - 23100 SONDRIO - Telefono e Fax 0342 1900293
segreteria@peritiindustrialisondrio.it - collegiodisondrio@pec.cnpi.it - www.peritiindustrialisondrio.it



Più professionisti a servizio delle imprese turistiche

Il turismo estivo e autunnale del 2022 nelle province di Como e Sondrio ha registrato numeri molto soddisfacenti, ma il "caro bollette" è riuscito a smorzare le luci sfavillanti di una festa capace di far dimenticare il buio della pandemia. E' un dato evidente a tutti che l'aumento del costo dell'energia degli ultimi mesi ha messo a rischio il buon andamento economico di bar, ristoranti, hotel. Così la richiesta di aiuti statali da parte delle imprese del settore sostenuta dalla volontà di rendere meno pesante il pagamento delle bollette, si affianca anche alla necessità di rendere più efficienti e sostenibili le strutture ricettive. I Periti Industriali, vicini alle piccole - medie imprese nella consulenza per quanto concerne gli ambiti di progettazione edile, impiantistica, sicurezza, prevenzione incendi, diventano quindi attori principali insieme a tutte le imprese con vocazione turistica per provare a creare strutture sempre più autosufficienti a livello energetico. Questo connubio tra il sostegno istituzionale e la competenza tecnica si coglie bene nella pubblicazione del "Bando di efficienza energetica a favore delle imprese turistiche". Nel documento, pubblicato a metà novembre, il Sistema Camerale lombardo e Regione Lombardia hanno espresso la loro intenzione a sostenere le imprese turistiche che, a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, aggravati anche dalla crisi internazionale in corso, hanno visto ulteriormente aggravato il contesto economico proprio nella fase di ripresa dalla crisi economica da Covid 19. Hanno avuto accesso al Bando, che termina in questi giorni, tutte le attività ricettive alberghiere come alberghi o hotel, residenze turistico-alberghiere, ma anche attività ricettive non alberghiera all'aria aperta per esempio villaggi turistici, campeggi e aree di sosta. Tra le imprese del settore che possono aggiungersi a quelle elencate sopra ci sono anche case e appartamenti vacanze in forma imprenditoriale, foresterie lombarde, locande, cioè tutte quelle realtà turistiche



Orazio Spezzani, Presidente dei Periti Industriali di Como con Claudio Giana, Presidente dei Periti Industriali di Sondrio

definite tali dalla Legge regionale n.27/2015 comprovabile mediante SCIA o altro titolo abilitativo. A tutte si aggiungono anche le agenzie di viaggio. "La pubblicazione del Bando ci aiuta a mandare un messaggio importante a tutte le imprese del settore che esercitano la loro attività a Como e a Sondrio. Il ruolo dei tecnici è fondamentale - spiega Claudio Giana, Presidente dell'Ordine dei Periti Industriali di Sondrio. Infatti per ottenere il contributo offerto dal Bando, è necessario corredare la domanda con la relazione di un tecnico iscritto al relativo Ordine professionale, competente per materia, che sia in grado di dettagliare gli

investimenti, le soluzioni impiantistiche da implementare con evidenza del risparmio energetico conseguito o previsto con la realizzazione degli investimenti oggetto della domanda stessa. Questa occasione ci stimola anche a ricordare a tutti coloro che vogliono migliorare la propria attività a contattare sempre un perito industriale, sia esso edile, termotecnico o elettrotecnico, tra le specializzazioni che più interessano i nostri Ordini per effettuare un lavoro aggiornato e attento alle novità del settore". Collaborazione aperta, dunque, al settore turistico da parte dell'Ordine professionale dei Periti per crescere in innovazione e qualità.

Come rendere efficiente la propria attività turistica? Ecco alcune idee

Migliorare l'efficienza energetica di bar, ristoranti, hotel si può. È indispensabile rivolgersi ad esperti del settore e affidarsi a soluzioni di ultima generazione per esempio acquistando e installando macchinari in grado di risparmiare energia. Tra questi ne elenchiamo alcuni per dare ai nostri lettori soluzioni utili e pratiche di quanto si possa fare per trasformare gli edifici energivori in strutture sostenibili. Parliamo di collettori solari termici, impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili, caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore in sostituzione delle caldaie in uso. L'orizzonte si può allargare a raffrescatori o raffreddatori, sistemi di domotica o di sistemi digitali per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici. Aggiungiamo per quanto concerne l'illuminazione l'installazione di apparecchi Led a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale come a fluorescenza, incandescenza o alogena.



Qualche numero sul turismo

In entrambe le Province di Como e Sondrio si contano circa 6.700 imprese turistiche: 4.900 imprese iscritte nel comparto turistico in provincia di Como e 1.800 in provincia di Sondrio. Con 1'148'096 presenze nel 2021, rispetto alle 757'901 del 2019, Como guida la classifica italiana delle presenze turistiche. Lo rivela una indagine del 'Il Sole 24 Ore' che definisce la provincia lariana "capitale della resilienza". Anche Sondrio sfiora il milione di arrivi e supera i 3 milioni di pernottamenti. Sondrio ha registrato il maggior incremento del turismo con un più 51,8%. "Sono questi dati - specifica Claudio Giana - che mi spingono a rivolgermi a tutte le imprese turistiche ricordando loro l'importanza di rendere efficienti a livello energetico le proprie strutture".



Strategie. Migliore servizio con l'unione degli enti Apertura e collaborazione verso altri Ordini territoriali

Conoscenza e divulgazione: due facce di una stessa medaglia. Quella di promuovere la figura professionale del perito industriale. Un compito che oggi, chi guida gli Ordini di categoria, sente come obiettivo prioritario. Per farlo Como e Sondrio hanno allacciato una stretta alleanza. E se oggi funzionasse, domani potrebbe essere un primo tassello per aprirsi ad altri Ordini territoriali. Raccontare ai giovani chi è e cosa fa un perito industriale, individuare le diverse specializzazioni, capire verso quale settore lavorativo si indirizzano e quali sono le potenzialità sono elementi basilari per dare valore e consolidare un lavoro tecnico che continua a mantenere una grande valenza

professionale, ma che non ha la considerazione meritata. "Il perito industriale, attraverso le proprie competenze, è stato l'artefice della rinascita del nostro Paese a partire dagli anni Cinquanta - ci tiene a ribadire Orazio Spezzani, Presidente dell'Ordine dei Periti Industriali di Como -. È la figura che ha dimostrato in questi anni di ricostruzione dell'Italia la prontezza, la capacità e la competenza nell'affrontare difficoltà e nel raggiungere traguardi insperati". Se il mercato chiede con vigore tecnici preparati, gli Ordini faticano ad avere nuovi iscritti e a mantenere la forza di qualche decennio fa, vuoi per l'iscrizione ad altri Ordini professionali, vuoi per la mancata di scelta di abbracciare la libera

professione, che spinge il neodiplomato a iscriversi ad un Albo Professionale. La promozione della figura del perito industriale non può essere effettuata senza una collaborazione da parte di tutti. "Sinergia è la parola d'ordine. Alleanza tra i diversi ordini territoriali. Così è più facile farsi conoscere, unendo le forze, le specificità di ciascuno, le potenzialità che definiscono ogni singolo sodalizio. E farsi sentire". Con questa logica, il Presidente di Como Orazio Spezzani e il Presidente dell'Ordine di Sondrio Claudio Giana hanno stabilito una forte alleanza tra Como e Sondrio, non solo attraverso la comunicazione che è evidente sulle colonne di questo giornale, ma anche per quanto riguarda le riunioni dei Consigli

Direttivi. "La collaborazione tra Ordini provinciali sarà, in futuro - sostengono Spezzani e Claudio Giana Presidente di Sondrio - una di quelle risorse che dovranno stimolare le attività dei nostri Enti. Occorrerà sfruttare questa sinergia, anche coinvolgendo ulteriori organismi territoriali, per poter migliorare il servizio a favore degli iscritti. Qualche settimana fa, abbiamo inaugurato con i colleghi di Sondrio il primo incontro tra i nostri Consigli Direttivi. Lo scopo di questo che diventerà un incontro permanente sarà proprio quello di individuare le strategie di divulgazione della figura del Perito. È importante quindi mantenere viva, forte, peculiare la figura del perito industriale, che ha ormai una storia consolidata di un secolo di vita".